



Per migliorare la tua esperienza di navigazione, questo sito utilizza cookies. Continuando a navigare accetti il loro utilizzo. In alternativa scopri come gestirli

[Come gestire i cookies](#)

[Accetto](#)



Palazzo del Congresso di Riccione  
31 maggio - 1 giugno 2018



Palazzo del Congresso di Riccione  
31 maggio - 1 giugno 2018

[HOME](#) **ECONOMIA** [INVESTIMENTI](#) [CONSULENTI](#) [FINANZA PERSONALE](#) [OPINIONI](#) [RISPARMIO 2.1](#) [TAX & LEGAL](#) [LAVORA CON NOI](#)

[EDICOLA](#) [ADVICEROOM](#) [FINANZA OPERATIVA](#) [DIRECTORY](#) [PUBBLINEWS](#)

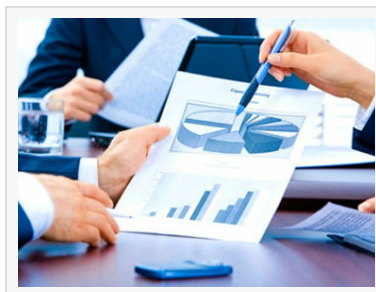
Loading feeds...  
Custom Logo Design

## Plastica, le nuove norme Ue sono un vantaggio per le aziende. Ecco perché

Scritto da [redazione](#)

Martedì, 29 Maggio 2018 16:09

font size    [Print](#) [Email](#)



La Commissione europea ha precisato in maniera definitiva i contorni delle nuove norme UE per ridurre i rifiuti in plastica. In particolare, finiscono nel mirino, per tutti i Paesi membri, i 10 prodotti monouso che più inquinano le spiagge e le acque: oggetti come bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande e aste per palloncini.

I produttori dovranno rispettare requisiti di progettazione ed etichettatura e sottostare a obblighi di gestione e bonifica dei rifiuti. Luca Dal Fabbro, CEO di GRT Group, società impegnata nel fornire soluzioni industriali innovative nel settore dell'economia circolare, commenta: "Nell'ultimo mezzo secolo il consumo di plastica è aumentato di venti volte e si calcola che possa quadruplicare entro il 2050. Considerando tutta la produzione, dagli anni Cinquanta a oggi si arriva al totale di circa 8,3 miliardi di tonnellate.

Una quantità enorme, il cui smaltimento rappresenta lo snodo critico, dato che in molti Paesi, il mezzo più diffuso rimane la discarica. Anche l'Unione europea sta riconoscendo la crisi ambientale rappresentata dai rifiuti plastici nell'ambiente. Questa nuova normativa va in favore della riduzione di questo tipo di inquinamento, che sta influenzando in maniera drammatica gli oceani e i nostri laghi.

E' una notizia estremamente positiva per la tutela dell'ambiente e per il settore dell'economia circolare. Questa misura non solo darà una spinta all'economia circolare stessa, stimolando le aziende a trovare soluzioni innovative per la sostituzione di questi prodotti, ma avrà anche un impatto sulle abitudini quotidiane delle persone, che saranno sempre più consapevoli delle conseguenze che le nostre azioni, anche quelle che consideriamo più banali, hanno sull'ambiente in cui viviamo.

Le nuove norme testimoniano ancora una volta lo sforzo dell'Unione Europea verso un'economia che rispetti l'ambiente, trovi soluzioni innovative e responsabilizzi le aziende produttrici, che

### OPINIONI NEWS



#### Brasile, buona qualità ma attenti alle valutazioni

[redazione](#) [Maggio-29-2018](#)

Un tempo il Brasile era considerato un simbolo del potenziale dei mercati emergenti. Tassi di crescita elevati, stabilità politica e una base di consumatori fiduciosi sembravano indicare una nuova era di espansione economica e cre...



dovranno tener conto sempre di più del ciclo di vita del loro prodotto e progettarlo al fine che esso possa essere totalmente riciclato o che abbia una lunga durata di vita. Le aziende europee hanno in questo modo la possibilità, anche grazie ad incentivi pubblici, di investire nell'innovazione e di offrire prodotti che diventeranno poi uno standard anche sugli altri mercati globali, costituendo per le aziende stesse un vantaggio di competitività".

di Luca Dal Fabbro, CEO di GRT Group

Read 58 times

[G+](#) [Like](#) Sign Up to see what your friends like. [Tweet](#)

[plastica](#) [unione europea](#) [GRT Group](#)



redazione

**Latest from redazione**

La rivoluzione degli Intangibili. Un futuro a "impatto zero"

Amundi, Stanislas Pottier nuovo Chief responsible investment officer

A maggio fiducia degli investitori in calo di 11,8 punti. I dati di State Street Global Exchange

Si riaffacciano le tensioni geopolitiche. L'analisi

Italia e Spagna, l'euro affronta la sfida più difficile dal 2012

**Related items**

[La plastica verso un circolo vizioso](#)

[L'incertezza sui negoziati pesa sul Regno Unito. Ecco perché](#)

[La BoE lascia invariati i tassi di interesse. Ecco perché](#)

[Un anno potenzialmente favorevole per le obbligazioni asiatiche. Ecco perché](#)

[Il risveglio dei mercati e la volatilità a grappoli](#)

[back to top](#)



**RETI & NOMINE - Widiba apre un nuovo ufficio a Prato**  
Advice Room | Apr 18, 2018 | 19:51 pm

**INVESTIMENTI - La divergenza tra Btp e Cct che crea opportunità**  
Advice Room | Apr 17, 2018 | 18:55 pm

**ROADSHOW/EVENTI - Franklin Templeton: ai nastri di partenza il roadshow in Italia**  
Advice Room | Mar 21, 2018 | 23:50 pm

**PRODOTTI - Amundi, via ad Accumulazione Pir 2018**  
Advice Room | Mar 20, 2018 | 17:40 pm

**INVESTIMENTI - Da State Street una nuova serie di indici investibili**  
Advice Room | Mar 7, 2018 | 13:45 pm

Top Stories

Most Viewed

Top Rated

1

**Hedge, Loeb vuole lo spin-off di Sony Entertainment**

0 : Comments | Rating: Not rated yet

2

**La nuova Intel scommette su Krzanich**

0 : Comments | Rating: Not rated yet

3

**Pioneer, due nuovi ingressi nel team azionario Europa**

0 : Comments | Rating: Not rated yet

4

**Quanta acqua, quanta acqua!**

0 : Comments | Rating: Not rated yet

**FINANZAOPERATIVA.COM**



Testata registrata al tribunale di Milano, N. 40 del 14/02/2014  
Direttore responsabile: Gabriele Petrucciani  
Copyright © 2013 Brave Editori Srl - Tutti i diritti riservati

[Chi siamo](#) - [Contatti](#) - [Privacy](#) - [Disclaimer](#) - [Condizioni](#)